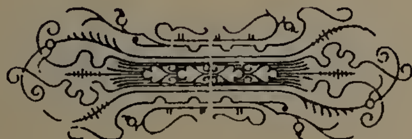
87 n 5

Avv. GIUSEPPE FREGNI

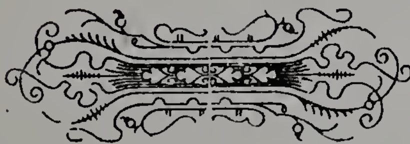
IN RICORDO DI CARLO GOLDONI NEL II.° CENTENARIO DALLA SUA NASCITA



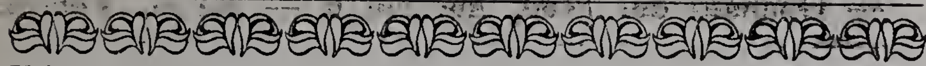
MODENA
UNIONE TIPO - LITOGRAFICA MODENESE
VIALE MARGHERITA, 1
Stabilimento con macchine a comporre
1907

Avv. GIUSEPPE FREGNI

IN RICORDO DI CARLO GOLDONI NEL II.° CENTENARIO DALLA SUA NASCITA



MODENA
UNIONE TIPO - LITOGRAFICA MODENESE
VIALE MARGHERITA, 1
Stabilimento con macchine a comporre
1907



Ai miei benevoli lettori

Ricorrendo oggi il II.° centenario dalla nascita di Carlo Goldoni, del sommo nostro commediografo, che tutta Italia, e Venezia in ispecie, onora e commemora, con discorsi, stampe, pubblicazioni dei suoi lavori, rappresentazioni in Teatro, etc., mi pregiò presentare ai miei benevoli lettori l' atto di nascita, ma ad un tempo anche l' atto di morte di questo piacevole e grazioso genio d' Italia: non sempre i biografi della sua vita furono d' accordo sul giorno della sua nascita, e di quello pure della sua morte: non s' intesero mai: è d' uopo dileguarne ogni dubbio: Carlo Goldoni nacque in Venezia — tutti lo sanno — Carlo Goldoni è di Venezia — colà nacque, non nel 5 — cinque — Febbraio, come alcuni dicono, ma nel 25 — venticinque — Febbraio 1707, e morì a Parigi, non nell' 8 — otto

— Gennaio del 1793, ma nel 6 — sei — Febbraio 1793: per consimili indicazioni, e ricordi vi occorrono date precise; Carlo Goldoni nacque nel 25 Febbraio 1707, e morì a Parigi nel 6 Febbraio 1793 — ed a prova di questo mi piace presentare ai miei benevoli lettori l' estratto tanto dell' atto di nascita, come quello di morte, che a me furono spediti, il primo dal parroco della vecchia Chiesa di S. Tomà in Venezia, e l' altro dalla prefettura di Parigi : vi aggiungo pure copia della lapide che fu posta a Parigi, a ricordo dell' illustre commediografo italiano, in via S.[t] Sauveur N. 1, ove egli morì: lapide che a me pure fu spedita da quell' ufficio di stato civile in Parigi, e che io ripubblico tale e quale.

Ho fatto pure ricerche presso la stessa prefettura della Senna del luogo della sua sepultura, per rinvenirne le ossa — come altri non mancarono di fare — ma, come vedrete, dalla lettera qui unita della stessa prefettura di Parigi, non è più possibile avere alcuna traccia della sua sepultura, non resta più alcuna memoria della sua tomba.

Io abito in via Fonte Raso, a pochi passi, e quasi di fronte al luogo ove sorgeva la casa dei suoi maggiori: Carlo Goldoni si dichiarò sempre *cittadino Modenese,* riconobbe Modena per sua *patria originaria*, *e ne vantò la cittadinanza*, e nella lettera dedicata al sig. marchese Bonifazio Rangoni, premessa alla commedia dei *Mercadanti*, si dichiarò *cittadino di Modena*, e si onorava di essere compatriota del celebre Muratori: in vista della lapide che ricorda la casa dei suoi maggiori, ove egli abitò, e a ricordo delle feste solenni che oggi si fanno per lui, a Venezia, in tutta Italia, e a Parigi, pel secondo centenario, dalla sua nascita, mi pregio mandare ai miei benevoli lettori

per copia fedele gli estratti tanto di nascita che di morte del sommo nostro commediografo e la lapide che lo ricorda in via S.t Sauveur a Parigi: conservate e quelli e questa tra le vostre memorie, come ricordo di Carlo Goldoni, che fu d'origine nostra, di Modena, e come ricordo pure del primo e del più insigne commediografo che onori l'Italia e i due mondi.

Accoglìete i sensi della mia più distinta stima e considerazione e credetemi vostro sempre

Modena, 25 Febbraio 1907.

Dev.mo

G. Fregni.

Estratto di nascita:

PARROCCHIA DI S. MARIA GLOR. DEI TROV.
IN VENEZIA

Nel libro p.^{e} dei nati della vecchia Parrocchia di S. Tomà si legge:

« Adì p.^{o} Marzo 707.

Carlo Sgualdo fio de D.^{o} Giulio q. Carlo Goldoni e la Sig. Margarita Giugali, nato li 25 del passato, Comp.^{e} l'Illmo Sig. Zuane Carli Miopoli Avvocato stà a S. Anzolo. Com.^{e} la Bazzata da S. Polo, Battizò il S. Pievan ».

Per copia conforme.

25 Agosto 1906.

D. P. Pisanello
Parroco

Avv. Giuseppe Fregni
Piazzale Reale, 10 — Modena.

Sul nome SGUALDO:

Venezia, 27 Agosto 1906

Egregio Signore

Appresso di noi *Sgualdo* è dialettale, sta per *Osvaldo.*

I nostri registri, specialmente i vecchi, si redigevano sempre usando i nomi quali venivano chiamati nell' uso, non quali si avrebbero dovuto chiamare. Ecco quanto.

Mi creda con stima

suo dev.mo
D. P. Pisanello
Parroco

Avv. Giuseppe Fregni
Piazzale Reale, 10 — Modena.

Estratto di morte:

SECRÉTARIAT GÉNÉRAL

Archives
Départementales
et
Communales

Quai Henri IV — 30

RÉPUBLIQUE FRANÇAISE

LIBERTÉ - EGALITÉ - FRATERNITÉ

Préfecture du Département de la Seine

Paris, le 28 Juillet 1906.

Monsieur

J' ai l' honneur de vous adresser la copie de l'acte de décès de Goldoni Charles, que vous m' avez demandée par lettre en date du 11 Juillet.

Je ne puis à mon vif regret vous donner les renseignements que vous désirez connaître sur le lieu de sêpulture de votre illustre compatriote. Sa tombe n' existe plus.

Tous les cimetières parisiens de cette époque (1793) ont été desaffectés et leurs ossements transportés dans les Catacombes; il est dès lors impossible de retrouver le corps de Goldoni.

Veuillez agreer, Monsieur, l' assurance de ma considération distinguée.

L' Archiviste de la Seine, adj.t
Signé: Barroux.

Monsieur Giuseppe Fregni, avocat:
10, Piazza Reale a Modéne (Italie).

PRÉFECTURE DU DÉPARTEMENT DE LA SEINE

Extrait des Minutes des ACTES de DÉCÉS
Reconstitués en vertu de la loi du 12 fevrier 1872

ANCIENNE MUNICIPALITÉ DE PARIS

Année 1793

Du mardi dix neuf fèvrier mil sept cent quatre vingt treize, l'an second de la Republique. Acte de décès de CHARLES GOLDONI, du six de ce mois, six heures du soir âgé de quatre vingt six ans, homme de loi, auteur dramatique domicilié a Paris, rue Paveè Saint Sauveur N.° 1er, Section de Bonconseil et residant dans cette ville depuis environ trente ans, natif de Venise, marié a Nicole Connio, icelle native de Gênes; le dit mariage fait a Gênes il ya environ cinquante cinq ans. Sur la declaration faite à lá Maison Commune par Antoine François, Louis Marianus Goldoni âgé de quarante trois ans, employé, domicilié a Paris sus dites rue et maison. Le declarant a dit être neveu paternel du défunt et par Jean Dominique Laprime âgé de trente huit ans employé, domicilié rue de Richelieu; le declarant a dit être ami du dit Goldoni, neveu. Vu le certificat de Jouin, secrétaire Greffier en l'absence du Commissaire de Police de la Section de Bonconseil qui a constaté le décès le dix sept de ce mois, Officier public, Pierre Jacques Legrand. Signè: Goldoni, Laprime et Legrand. Pour extrait conforme Paris, le 78re 1865. Pour le Conseiller d'Etat secrétaire Ge-

néral. Le Conseiller de Prèfecture délégué. Copie délivrée le douze avril mil huit cent soixante quinze par le Directeur du Musée Civique de Venise et certificé authentique par le Consul Général d'Italie à Paris le dix neuf septembre mil huit cent soixante quinze. Signé Cerutti. Le Ministre des Affaires étrangères certifie veritable la signature de M.r Cerutti. Paris, le vingt deux septembre mil huit cent soixante quinze. Par autorisation du Ministre. Pour le sous Directeur, Chef de la Chancellerie, Signè: H. Rais. Admis par la Commission (Loi du 12 Février 1872) Le Membre de la Commission, Signè: Gallois. Pour copie conforme. Paris, le onze decèmbre mil neuf cent six. Le Secrétaire Général de la Préfecture. Pour le Secrétaire Genéral, Le Consèiller de Préfecture dèlégué, Signé: Tallon. Délivré par le Greffier du Tribunal Civil de Première Instance du Dèpartement de la Seine au Greffe sèant au Palais de Justice, à Paris, quinze decémbre mil neuf cent six Signé: L. Garcement. Vu par nous, M.r Barrié, Juge pour la Légalisation de la Signature de M.r Garcement, Greffier, pour empêchement de Monsieur le President du Tribunal de 1ere Instance de la Seine. Paris le 15 decèmbre 1906. Signè: A. Barrié.

Lapide in via S.[t] Sauveur N.[o] I.[o] a Parigi:

ICI
EST DÈCÈDÈ PAUVRE
LE 6 FÈVRIER 1793

CHARLES GOLDONI

DIT LE MOLIÈRE ITALIEN
AUTEUR DU BOURRU BIENFAISANT
NÈ À VENISE L'AN 1707

LE CHEV. A. TOFFOLI ANCIEN MINISTRE
ET LE COMM. SÈNATEUR J. COSTANTINI
POSÈRENT.

Ma nella *Domenica del Corriere* di Milano del 20 Gennaio, N. 3, 1907 — ricordandosi le feste centenarie in onore del sommo nostro commediografo —, in quel periodico settimanale così leggo:

« Senonchè la lapide, apposta nel 1877 da due concittadini del Goldoni, il senatore Costantini e quell'Angelo Toffoli che fu ministro nel 1848, si sbagliò d'indirizzo ed andò a posarsi su una casa che non era quella, causa i cambiamenti di nome e di numero avvenuti nel frattempo nella via. Una delle onoranze francesi consisterà perciò nel ricollocarla al vero posto, stabilito dal giudizio della Commissione delle iscrizioni parigine ».